



Associazione degli Amici di Pisa
1959-2009

Preg.mi:

Sindaco di Vecchiano
Rodolfo Pardini

e p.c. consiglieri di maggioranza e minoranza

Presidente della Provincia di Pisa

Andrea Pieroni

Assessore alle Attività produttive della Provincia di Pisa

Graziano Turini

Assessore alla Programmazione Territoriale e

Urbanistica, Forestazione e Difesa della Fauna Provincia di Pisa

Giacomo Sanavio

Sindaco di Pisa

Marco Filippeschi

Sindaco di Cascina

Moreno Franceschini

Tenuta di San Rossore

Presidenza Ente-Parco M.S.R.M.

Giancarlo Lunardi

Direzione Ente-Parco M.S.R.M.

Sergio Paglialunga

Spett. li Redazioni:

LA NAZIONE

IL TIRRENO

50 CANALE

VITA NOVA TOSCANA OGGI

PISANEWS.NET

PISANOTIZIE.IT

PUNTO RADIO CASCINA

Pisa, venerdì 12 Marzo 2010

OGGETTO: COMUNICATO STAMPA

(CON CORTESI PREGHIERA DI INTEGRALE PUBBLICAZIONE)

IKEA, OFFERTA IRRINUNCIABILE: GUAI PERDERE L'OCCASIONE!

Abbiamo appreso favorevolmente la volontà espressa alcuni giorni fa da parte del PSI e del PdCI, componenti politiche della maggioranza del Comune di Vecchiano, di accogliere il progetto dell'IKEA di aprire nel territorio un punto vendita capace di assorbire il mercato della Toscana litoranea. Non era infatti scontato che le due formazioni politiche di cui sopra appoggiassero con decisione il progetto IKEA, fermo da troppi anni sui tavoli del Comune vecchianese.

Dunque il dado è tratto: strumentalizzare l'alluvione di Natale, la sua genesi e i suoi effetti drammatici sul territorio per evitare di accogliere l' IKEA fino a far stancare una proprietà desiderosa di investire sul territorio, appare sempre più un atteggiamento cinico e crudele nei confronti dei posti di lavoro che si possono creare con IKEA, sulla ridefinizione dell'intera viabilità vecchianese – e dei raccordi Aurelia, A12, Traversagna - sullo sviluppo dell'intera area che verrebbe così rimessa a nuovo sotto tutti i punti di vista iniziando dalle rotatorie e dalle vie di raccordo.

L'IKEA da tre anni aspetta di aprire a Pisa: luogo baricentrico naturale per la Toscana costiera, lo dice la geografia, lo dice la storia, lo dicono tutti. Ma con pervicace ottusità chi deve deliberare in senso positivo, rifiuta di vedere le cose come stanno, tacendo, omettendo, rifiutando, aggrappandosi goffamente sugli specchi pur di aspettare che l'IKEA si stufi. Hanno idea *lor signori* che cosa succederà se l'IKEA -corteggiatissima da Livorno, Viareggio, Massa- persa la pazienza di vedersi menare il “ can per l'aia “dal Comune di Vecchiano decidesse dopo tre anni di attese, progettazioni, bilanci, di accettare le offerte delle province a noi limitrofe? Che cosa direte ai nostri giovani disoccupati? Dovrebbero andare a lavorare fuori provincia grazie a chi? **Come compenserete a bilancio comunale - pubblico e di tutti- la perdita di introiti provenienti dalla Tosap, aliquote Irpef sui dipendenti, ICI e imposte varie che l'IKEA produrrebbe?** Hanno idea *lor signori* che se IKEA non viene aperta nel territorio pisano, verrà comunque impiantata nel raggio di 30 km? Si rendono conto che il presunto danno commerciale di concorrenza esisterebbe anche se IKEA fosse aperta nelle province limitrofe senza godere dei vantaggi in termini di fiscalità e di affari?

L'IKEA va accolta nel territorio pisano, progettata bene senza abusi alcuno, senza se e senza ma; Migliarino può essere il posto giusto, ma Navacchio si tenga pronta. Se perdiamo IKEA perdiamo un treno che non torna più. In quel caso sapremmo anche grazie a chi.

Il Presidente: Franco Ferraro

Il Consigliere addetto Stampa: Simone Guidotti

info@associazioneamicidipisa.it
www.associazioneamicidipisa.it